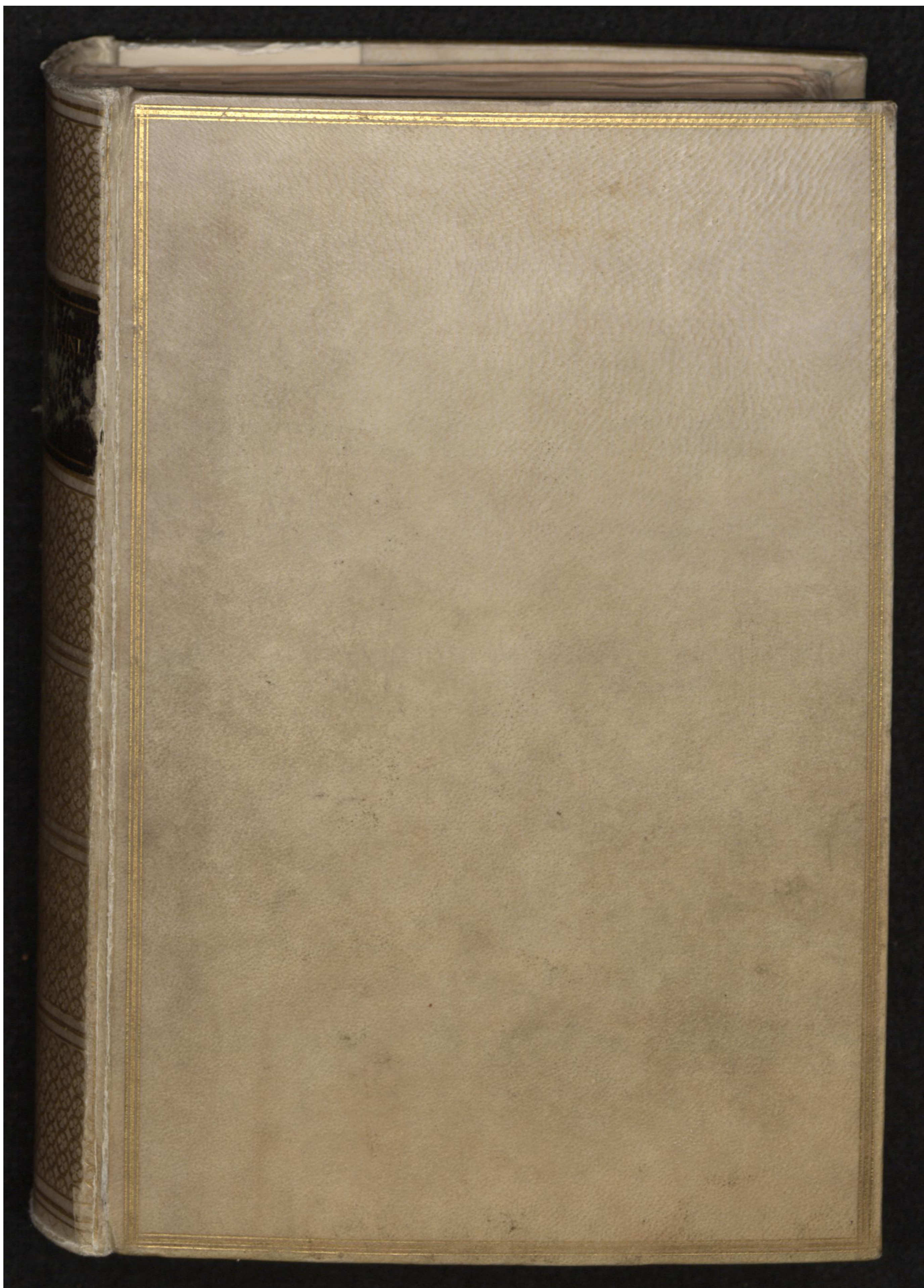
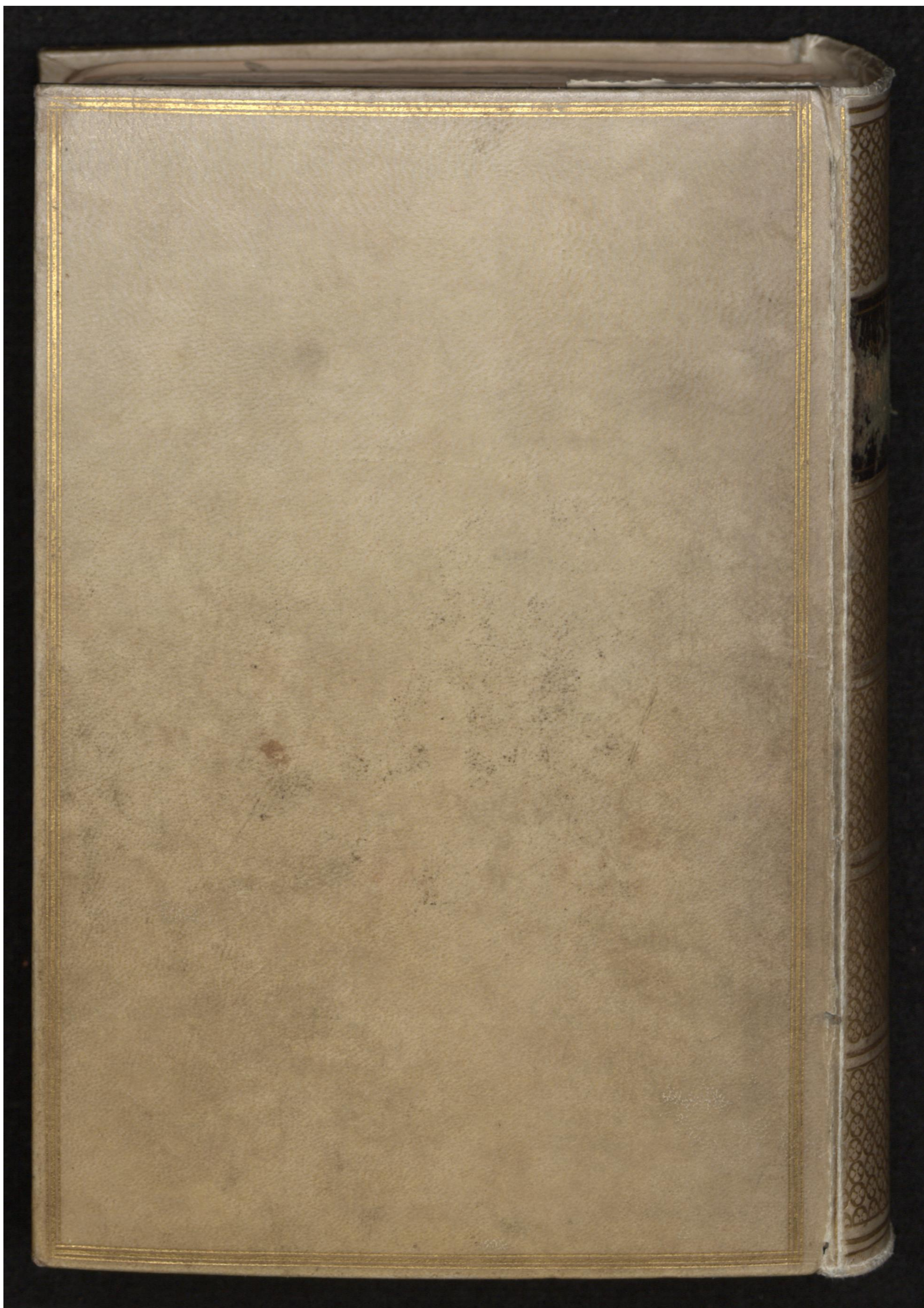



RAPPRE·ENTAZIONI









218 A

22.

LA RAPRESENTATIONE DI MOISE QVANDO I DIO GLI DETTE LE LEGGIE. IN SVL MONTE SYNAI.





Incomincia la Rapresentatione quan
do i Dio padre dette le Leggie a Moyse
e prima langelo Annuntia & dice.

A laude sia del padre omnipotēte
& della sua infinita sapientia
quella che ha fatto il mondo di niente
allalta & magna sua intelligentia
creatore e del tutto: e dogni gente
& cercha di saluare per suo clementia
& sara questo infin chel secol dura
porgere aiuto a lhumana natura

Et volse ad Moyse la legge dare
accio che al uiuer nostro ordine dessi
viueua lhuomo allor come bestiale
& operaua quel che piu piacessi
al senso suo & come vno animale
lappetito seghuia pur che potessi
adiēpier quello/e contentar suo uoglia
o/di bene o di mal sie che si voglia

Et chiamo Moyse dicendo al monte
Synai tu uerrai/e tuo calzari
ti cauerai & scoperto la fronte
& inginochiato innanzi adme starai
& techo parlero con voce scorte
intento al mio parlare attenderai
& quel che diro atte con lieta faccia
fa che per tutto il mondo quel si sapia

Te/prehendi queste tauole e andrai
con pronto zelo dinanzi al popul mio
& da mie parte tu gli pregherrai
che sien contenti fare il uoler mio
tu sopra questo taffaticherai
di far sadempia quel che piace a Dio
queste nel mondo no per tutto dia
hor questo e certo la volonta mia

Et alhor Moyse prese le leggi
en ginochioni con humil cor parlo
& disse/o Signor mio che tutto reggi
io/andro/& faro quanto sapro
al popul tuo qual e o delle tuo greggi
& ogni tuo mandato adempiero
& prestamente fu del monte sceso
hauendo di feruore el quore acceso

Et Moyse attese ad vbbidire
quanto detto gli fu/dal padre etherno
chiamo Aaron & comincio a dire
la volunta del suo signor superno
dicendo allui adme si conuien gire
al monte Synai doue comprendo
che quiui debbe adme la sua potentia
mostrare & dirmi la sua intelligentia

Prieghoui adunque vogliate ascoltare
benignamente questa opera santa
ciascun di uoi: & senza romor fare
considerando ben vedrete quanta
misericordia ad noi ci volle vsare
porgendoci dal cielo la legge santa
nellexodo si legge & dice aperto
come el signor la dette & questo e certo

Vedrete anchora el popol ribellare
per lo indugiar di Moyse alloro
vedendo il popol lui non ritornare
pensoron Moyse hauessi loro
mancato/e cominciorno a mormorare
andorno/a Aron chiedēdo il vitel doro
e/Aaron per temenza achonsenti
vedrete anchora quanto mal segui

Siate contenti di darci audientia
quanto potete con silentio santo
ma sopra tutto con buona patientia
de non ui incresca laspettare in tanto
laudate & ringratiate la potentia
del padre & figlio e lo spirito santo
a ueder recitare hor poserete
con buona pace e attenti starete.

Ora langelo si parte. Et escie fuo/
ra Moyse e ua in sul monte oreb: e
fa oratione. Genuflesso con le man

giunte & dice.

O Nome Santo terribile & forte
o/ alto Dio exauldil epriegho mio
schāpa e ghuarda da ogni cruda morte
questo populo tuo potente Dio
da queste crude gente inique e stolte
non cerchon te ne uoglion per lor Dio
& manda sopral tuo gregge la gratia
che possa sempre far tuo voglia satia

Moyse si rizza e ua parechi passi su pel monte: i Dio padre chiama piu e piu volte. Moyse el quale non vedendo niente si pone in terra genuflexo e Dio padre dice.

O Moyse / o Moyse attendi
e non hauer tremor del mio chiamare
& quel che a te diro fa che lo intendi
partirati di qui non dimorare
almonte Synai la uia tu prendi
& quiui ti diro quel chio vo fare
& prima che tu salgha su al monte
ti schalza/e scingni e/scuopriti la frōte

Et quiui adme uerrai con humil core
& cio chio ti diro presto farai
partiti ua & fa con grande amore
di nulla chio diro non mancherai
& quanto puoi cō fede e gran feruore
el uoler mio tu obseruerai
dirai al popul mio quanto tho imposto
a/ Aaron tuo fratel torna la tosto

Moyse tutto stupefatto dice.

O padre eterno / o Dio omnipotente
parato sono al tuo comandamento
faro cio che tu vuoi & prestamente
& farollo obseruar con buon talento
& cio che tu manposto in vno instante
dirollo al popul tuo: hor sia contento
de lor nimici prestar lor uittoria
& tutto sia a tuo honore e gloria

Moyse scende il monte / & Aaron gli ua incontro facendogli riuerentia posti si a sedere allato & Moyse ad Aaron & aglialtri dice cosi.

Attendi. Aaron mio fratel diletto
& chiama Iosue in tua compagnia
& chiamerai il mio popul eletto
po tutti innanzi adme ciaschedun sia
andate p lor tutti che in mio conspetto
su prestamente metteteui in via
qui gli merrete cho lor da parlare
che tempo non e piu da indugiate

Iosue & Aaron uanno pel populo & giunti doue Moyse gli fa porre a sedere & Moyse dice a tutti cosi.

Aaron & popul mio qui congreghato
dinanzi adme vdite il mio parlare
andando almonte Oreb come usato
son per orare / senti forte chiamare
alzando il capo non vidi in nessun lato
cosa nissuna pur sentiuo nominare
o Moyse / o Moyse cosi dicea
e io con gran timor gli rispondea

Alhor mi disse i ti uo dar le leggi
el modo che possiate al ciel salire
piglierai queste e/al popul le leggi
& sopra tutto fa che ubbidire
mi faccia chi nol fa tu lo correggi
di mala morte lo farai morire
senza rispetto e solo a lhonor mio
vo che riguardi perche sono il tuo Dio

Starati qui in sul monte & orerai
quaranta giorni e notte digiunando
e me con humil cor tu pregherrai
pel popul mio/ accio che liberando
gli ghuardi di per di da molti ghuai
che sol per lor peccare e uanno errādo
q̄stє il parlar del tuo signor magnifico
chiamato per suo nome el Re pacifico

Per tanto fratel mio tu piglierai
la cura : & Iosue per mio amore
vieni in mie conpagnia : tu rimarrai
del popul vo che sia padre & pastore
anchor signor di tutti tu sarai
& cosi ti comando : & col timore
di Dio innanzi vadia & per ogni uia
& cosi dico ad te sorella mia

Moyse fa sacerdote Aaron vestendolo da sacerdote con la Mitria & la bachetta & le chiaui del sacrifitio & lanello & lo sceptro / & Signoria del popolo:& dice cosi.

Piglia la veste che e sacerdotale
& nel tuo capo tien la Mytria eletta
nelle tuo mani & tu terrai le chiaue
& piglierai lo sceptro & la bachetta
& del popul di Dio pastor suaue
& degli erranti tu farai vendetta
& nel tuo dito ti do lanel doro
& resterai signor sopra di loro

Et cosi prego te populo eletto
dal padre etherno omnipotente Dio
per quello amore che ti chauo degytto
& che sempre diceua : o popul mio
hor p suo parte resta benedetto
dallui da me intendi fratel mio
hor in mie scanbio ti lascio a costoro
amagli sempre e come padre loro

Portinti amore / e obbedientia Anchora
sienti propizi & nel bene operare
ciascun ti ingegna mantenere a lhora
chel tempo fia del mio ritornare
restate in pace . Rimanete in buonora
al solo Dio douete lhonor dare
o mio buon Iosue mettianci in via
a Dio vi rachomando & te Maria

Aaron dice a Moyse.

Dolce fratello amato piu che padre
contento son di far quãto mai inposto
ingegnerommi di nulla manchare
ritorna fratel mio & sia pur tosto
priegha letterno Dio che abbãdonare
non voglia noi / & che tu torni presto
te nostro padre & nostro pretettore
tu nostro duca & nostro buon signore

Moyse mette Aaron in cathedra cõ la Mitria in capo & la bachetta in mano presente tutto il populo e dua figliuoli di Moyse sono leuiti e dua di Aaron sono diaconi : che ne sta dua da mano destra e dua dalla sinistra piu bassi vn poco che Aaron & Iosue vestito da Capitano con tre figluoli & tre donne di Moise di Aaron & Iosue & la suocera di Moyse Moglie di Ietro suo suocero tutte in sieme con fantesce . Et cosi da laltra parte delli huomini che habbino scudieri & vno banditore & fate festa suoni o canti o colezione & finito tutto Moyse si riza & voltasi alla donna e a figluoli & abbracciali dicendo cosi.

Vi lascio con la gratia del signore
sposa figluoli & tutti o fratel mio
sol vi ricordo che viuiate in timore
del nostro gran signore potente Dio
seruite a quello con sincero core
& prestamente aduoi tornero io
da tutti io parto / orsu pigliam la via
da questa parte : a Dio sorella mia

Volto a Iosue dice.

O Iosue mio fedel capitano
meco verrai al monte in compagnia
passiam di qua dritto a questo piano
& dalla destra piglierem la uia

Risponde Iosue.

come ti piace o Moyse facciano
la voglia tua sempre sara la mia
& sempre faro padre el tuo volere
& son disposto farti ogni piacere

Moye si parte e va al monte Synai: quattro vecchi vanno ad Aaron mandati dal popolo per chiedere lo Dio doro & Nicco Vecchio dice·

Aaron attendi qua al nostro dire
& quel che ti direm presto farai
fatti ciai tu & Moyse uenire
in queste stanze & pero penserai
noi ci uogliam di qui tutti partire
e tornare in egipto presto tu vedrai
le pietre e sassi vogliamo adorare
le bestie ancora qui non vogliano stare

Vnaltro dice.

O horamai Moyse debbe esser morto
quaranta giorni e che parti da noi
hor non siam noi traditi dallui a torto
facci far lo Dio doro e dallo a noi
per adorarlo contentaci che morto
presto sarai da tutti quanti noi
pensa che ti farem mal capitare
spacciati dunque e piu non indugiare.

Vnaltro con furore dice,

Su presto Aaron ua fa a noi lo Dio
o noi ci partirem come tha detto
Miceo Antico / & voglian per Iddio
vn vitel doro e queste con effetto
& di nuouo per tutti i tel dicho io
noi ci ritornerem tutti inegypto
pero a noi farai hor questo Dio
el qual sara adorato con disio

Aaron risponde.

Andate tutti & portatemi presto
quanto thesoro & goie che auete
ivi vo consolar questo fie presto
& sara dor poche cosi volete
& farouuelo far da buon maestro
andate tutti e le gioie porterete
che fa bisognio & poi inun momento
tutto sara e ciascun fia contento

Parte che vanno per le goie Aaron dice a Maria sua sorella dolendosi di tal caso.

O me dolente adme sorella mia
tu vedi come il popul mi molesta
o / Moyse se tornera che fia
di te di me ome che cosa e questa

Risponde Maria.

orsu fratello da questa richadia
ti leuerai hor cauati la vesta

Tornati con le gioie dice Nicco cosi ad Aaron.

Eccoti Aaron / portato il tesoro
facci far presto questo vitel doro

Maria dice Aaron cauandoli la vesta.

Se Moyse lo fa ripari poi
e / non douea anchor lui tanto stare
come puo tu combatter con costui
tu vedi quanto e minaccion di fare
contentagli ti dico se tu puoi
su prestamente viengli a consolare
se cosa niuna per questo e gliaranno
sia sopra loro & di lor sara el danno

Aaron hauēdo cercho e maestri da fare el vitello doro dice a popoli che gli anno portate le gioie & loro.

Hor oltre presto ponete qua loro
le gemme e g oie chauete trouato
& tuttol mal che fia sia sopra loro
morto maresti si vauessi neghato
cagion di tanto error son qui costoro
mi scuso innanzi a Dio si cio peccato

Voltasi a Nicco & dice,

hor ecci tutto quel che fa bisognio
veggo questo sara altro che sognio

Moyse e Iosue giunti appie del mōte Moyse scalzato scinto escoperto dice

O car mie Iosue tu ti starai
intorno a questo monte ad aspettare

& parte loration tua qui farai
& cosi lallogiar puoi anchor fare
e non ti increscha far quanto potrai
perche bisognia adme alquanto stare
i salgho almonte su per qualche giorno
poi qui atte faro il mio ritorno

Iosue risponde.

Sta padre santo quanto te in piacere
pche i sono & faro al tuo comando
priegha el signor sie fatto el suo uolere
& quanto posso i mi ti rachomando
& cosi il popul tuo facci douere
inuerso el padre etherno & leui el bãdo
de nostri errori & sia annoi placabile
accio chel sacrifitio sie acceptabile

Moise salindo al monte con le man
leuate al Cielo / ginochioni dice.

O alto Dio o nome inconprensibile
o creatore dogni creatura
a nostra humanita tu se inuisibile
sopra di lei tu hai custodia & cura
mostrati adme sete impiacer uisibile
contenta signor mio mie uoglia pura
i non son degno ne di vedertimerto
perchio son peccatore & poco sperto

I ti ricordo il tuo popul cauato
di seruitu degitto o dio pietoso
& datte e a me raccomandato
& come quello ce stato ritroso
ti chieggo gratia che dallor preghato
son che tu sia misericordioso
de fagli padre star nella tua fede
forti constanti habbi di lor mercede

Tu mi dicesti che in questo lato
venir douessi perche mi diresti
quanto damme uoleui che operato
fussi: Signore & chio intendessi
affar quanto uoleui i son tornato
humiliato sono hor ti piacessi
udire el prego mio padre clemente
pien di misericordia & paziente

O Signoreggiatore padre potente
tu pieno se di gran misericordia
tu sol pietoso se & paziente
el tutto passa tua nera concordia
nonne nessuno che sia innocente
sopra ciascuno tu vsi tua precordia
non rendi al figlio gia liniquitade
del padre perche se somma bontade

Risponde il padre etherno & dice

O Moyse tu hai certo trouato
grazia nel mio conspetto e conosciuto
tho & faro quel che tu mai preghato
al mio popul placabil saro e lor tributo
libererollo dogni suo peccato
pur che si ghuardi e del mal sia pẽtuto
fermo & constante sia infino a morte
poi del mio regnio gli aprirro le porte

Ma la mia faccia qual cerchi vedere
Moyse mio questo i non uo fare
farotti sempre quanto vuoi piacere
questo non debbe ne puo sopportare
huomo che uiua pche non ha el potere
quando sia tempo telaro a mostrare
hor piglia queste leggi e/al popul mio
obseruar la farai per me suo Dio

Ellor tinore o Moyse e questo
di queste sante leggi chio ti dono
son cose che cõuien chognun sia presto
ad obseruarle impero che le sono
la lor salute & ciaschedun sie desto
cosi dirai al mio popol che buono
per lor sara se quel chio dico fanno
se non fara sara lor pena e danno

Moyse piglia le tauole & dice.

Laccepto signor mio e chosi sia
tutto adempiuto el tuo comandamẽto
in questo punto i uo pigliar la via

p ubbidire a te con buon talento
& tutto quel che possibil mi sia
non manchero signor farti contento
i miti rachomando padre eterno
porgimi aiuto in questo grã ghouerno

Quando Moyse e / partito con le ta
uole i Dio lo chiama & dice.

O Moyse intenderai hor questa
nuoua che ti sara gran dispiacere
anchora adme elle molto molesta
el popul tuo non fa el suo douere
scendi del monte giu & farai presta
vendetta e gia di nulla non temere
sappi che e se ribellato & anchora
vn uitello anno fatto & quello adora

Moyse turbato dice.

O forte & sapiente etterno Dio
come puoi sopportar desser dellu so
da chi sempre chiamaui popul mio
porgi forteza allalmo fuor dellu so
human che vendicato sia mio Dio
con tanto zelo contral popul scruso
& sia da te: spezzo & rompo la legge
chaueui data a questa ingrata gregge

Moyse rompe le tauole delle leggi.
el popolo intanto hauendo fatto el
uitello e messolo alto insu una colon
na el popolo fa oratione al uitello tut
ti insieme facendo intorno alla detta
colonna certi giuochi alla pazescha di
cendo in questa forma

O o o impotente vitulum nostrum o o o
o o o visibile & sine uiri o o o
o indignissime e vane vitulũ nostrũ ooo
o ue homo ille q̃ credit ĩ uitulũ nr̃ũ ooo
o miser uir que querit gr̃a uituli ooo
o o uitulũ vitulũ nr̃m adiuua nos oco
o sicut p temetipsũ facis:o uitũ nr̃m oo
o adiuua nos / adiuua nos / ooo

Iosue auendo sentito el romore tutto
adolorato ua incontro a Moyse e in/
contralo e dice cosi:

O Moyse i sento un gran tumulto
di gente assai el popul grida forte
drento alle case & par che ui sia giunto
vno exercito grande la in corte
io ho timor chaaron non sia defunto
per qualche cosa egli harã dato morte
io sento un gran gridar di battaglia
& par che manchi lo r la uettouaglia.

Risponde moyse.

Non dubitar di guerra Iosue mio
queste opera fatta ben contra di noi
ma primamente ne offeso Dio
o popul maladetto come puoi
hauer mai fatto tanto oltraggio rio
ma puniti sarete tutti uoi
che facto hauete si orrendo errore
verra sopra di uoi el gran furore

Iosue mio sta su & fa bandire
per tutto el popol mio per ogni lato
subitamente adme facci venire
ciascun che hauessi el vitello adorato
fa sopra tutto mi facci vbbidire
di tutto quello chio to comandato
in vno stante senza alcun rispetto
fagli condurre innanzi al mio cõspetto

Ma prima uo quel uitello spezzare
& tutti gli vo far quiui morire
insieme col vitel fargli abbruciare
vo far di loro intendimi il mio dire
crudel vendetta & farogli gittare
alla foresta horsu fagli venire
i faro far di lor si gran fragello
tutti perir gli faro di coltello

Giunto Moyse doue e il vitello lo spe
za e ardelo & quella cenere la mette
nellacqua la quale di poi / a dare bere

al tempo suo al populo che era fuggi
to alla venuta di Moyse: e questo fat
to dice a Iosue.

O Iosue va via non piu indugiare
& fa di far come tho detto in prima

Risponde Iosue

fatto sara presto in vn momento
da me tuo seruo il tuo comandamento

Attendi a quel chio dico o banditore
con buon talento tu sarai paghato
comanda a tutto el popol con furore
ciascuno a vbbidir sie preparato
vegha ciascuno dal maggior al minore
maxime que channo el vitello adorato
non dubitare e non hauer paura
camina presto & va alla sicura

Risponde el banditore

Prima chi parta i vorre vn po bere
Iosue mio chi non potre caminare

Iosue Risponde.

tu hai ragione che glie ben douere
guardati sol di non ti hubbriacare
fategli dar buon vino a suo piacere
accio che sia piu forte al caminare

Risponde el canouaio

cosi farem no gli darem buon vino
di quel cha mal colore & e piccino

El banditore.

I parto adesso. Iosue.
horsu ua uia e torna presto.

Iosue se ne va da Moyse che si sta solo
nel suo tabernacolo: el banditore truo-
ua di molti del populo & dice loro.

A tutti voi, o disdrael figluoli
vi si fa intender per il vostro peccato
oggi siate comparsi se con duoli
non volete morire iuo aduisato
innanzi a Moyse & co figliuoli
siate venuti chiunque a adorato
quel vitello o voi tristi ribaldi
e ui fara impiccar poi caldi caldi.

Chi mal fa sempre mal puo aspettare
su viene meco ghuarda quato a penato
questa vecchia impazzata che badare
ma fatto tanto & tu vechio insensato
& voi tristi ribaldi caspettate
a pensar hora questo gran peccato
prima prima pensar p.glia e fanciugli
& le fanciulle chuscir vo di trastulli

Vno risponde per tutti.

Misera noi queste la gran vendetta
del grade i Dio pel nostro grade errore
o me misericordia non saspetta
habbi pieta di noi o banditore

Risponde el banditore.

su presto non piangete o poueretta
el nostro Moyse giusto signore
vi vuol per altro che per darui merto
del vostro errore e questo e certo certo

Inteso o dire da piu che vi vuol dare
vnacqua viua a tutti dar da bere
come gia pel passato egluso fare
ma questa ui parra daltro sapore
dolce & suaue & parrauni gustare
altro che mele o mana o buon sauore
her oltre caminian chio son si lasso
pur vho a condur lha vscian di passo

El banditore giugnie col populo do-
ue e Iosue che escie del tabernacolo
di Moyse el banditor dice.

O Iosue ecco chi son tornato
col popul tutto come mai comandato

Moyse giunto doue e Aaron e tutti li altri vestiti di sacho / adolorati e le dōne a bruno / gittandosi dauanti a Moyse inginochioni el populo dirieto a Aaron e gli altri capi Iosue e Moyse stauano ritti & Moyse dice loro.

Populo ingrato iniquo e maladetto
come hai tu fatto mai vn tal errore
che te mancato di quanto tho detto
che tu se itho con tanto furore
a comettere contra Dio si gran difetto
or non sa tu che gliera lui signore
aspetta auerne vna crudel vendetta
come meritamente ti saspetta

Quaranta giorni a pena sono stato
nel monte Sinay sol per preghare
letterno padre / entanto voi neghato
auete quello e fatto tanto male
chun vitel doro o tristo e scelerato
popul crudele se ito ad adorare
e tu bestial fratello che per temenza
hai tanto offeso la diuina essenza

Seghue con ira

Di tal peccato orrendo e si bestiale
tu e tutti farete penitenza
non posso tāto errore mai comportare
i non saprei hauer mai pazientia
anzi tutti faro mal capitare
questa e Aaron la tua vbidientia
ma credi certo che tu e Maria
caminerete ancor per mala via

Questo populo Aaron che ta e fatto
che lhai condotto a far tanta nequizia
& sai che sopra loro thauea lasciato
come signor che vsassi Iustitia
e acconsentito hai che tal peccato
si sia commesso con tanta malizia
guai guai a te: populo ingrato
che tal peccato mai fia perdonato

Aaron risponde.

O Moyse de odi el mio parlare
constretto fui dal popul tanto ingrato
non ti voleuon piu punto aspettare
pensauon fussi morto: poi che tornato
non ti vedeuo: voleuono adorare
vnaltro Dio e da lor fui preghato
tanto chio feci questo vitel doro
a costo loro el mal sie sopra loro

Ascolta Moyse el mio dolore
e poi di me quel che ti par farai
pregha con me non si sdegni il signore
come il popul mi disse hor vdirai
sta su Aaran con ira e con furore
annoi vno dio doro tu farai
io fui forzato ad fare tal malificio
che eron disposti di far sacrificio

Alberi e pietre e altra lor pazia
& affermando Moyse e morto
poi che non torna / per la nostra via
non voglian sopportar questo grā torto
di modo che mi disse ancor Maria
contentagli da lor questo conforto
fa al popullo dio come domanda
e torni sopra lui cio che comanda

Maria dice.

O me fratello o me misericordia
chiederai al nostro i Dio e nō vendetta
de metti per suo amor tra noi cōcordia
benche questo p noi gia mai saspetta
non genera el peccar se non discordia
o fratel nostro fa che benedetta
sia dal clemente Dio lanima nostra
p tal peccato: el ciel celo dimostra

Tu vedi come i son di lebbra piena
ingrata fui di tante grazie & doni
quando ciapristi della pietra la vena

per darci bere: hor prego ci perdoni
si grande error che noi senza auer lena
commesso hauian nō sendo stati buoni
torna dolce fratel buon seruo suo
libera dalla morte el popul tuo.

Moise con vno calice pieno dacqua cō la poluere del yitello drētoui dain mano a Iosue & Iosue da bere a quelli che anno adorato el vitello e dice.

Per punir tale error voi altri tutti
ber vi conuien questa acqua maladetta
per render merto a vostri orrendi frutti
della opera trista i Dio fara yendetta
chi ne stato inuentor sua fieno e lutti
o setta iniqua dal nimicho eletta
popul ribaldo nefando e idolatro
penitenza farai di tal peccato

Moyse vedendo indebolito il populo dice a Iosue.

O Iosue mio francho capitano
fa morir tutti quegli di coltello
channo adorato quel vitello villano
chel padre al figlio e frategli al fratello
nissun perdoni e fa di mano in mano
di quanti e sono tu farai vn fragello
e morir tutti dal maggior al minore

Iosue risponde.

cosi faro: e sanza alcun timore.

Volto a soldati dice questa stanza e subito assaltano il populo e tutti li vccidano cioe quelli che haueuano fatto lidolatria.

Su franchamente senza dubio alcuno
da noi sia morto tutta questa gente
e fate si non ne resti nissuno
questo el voler del padre omnipotente
per lor peccato: che ne fussi digiuno
anno voluto far contro al potente
i Dio: e contro a suo comandamenti
lalma lor sia sempre in gran tormenti

Morti che sono che furono 23. migliaia di corpi dice Iosue a Moyse.

O Moyse finit e morto abbiamo
tutta la gente idolatria & trista
se altro vuoi padre che facciamo
comanda & sara fatto con presteza
no faren volentieri or che possiamo
se altro Moyse da far ci resta
cio che vorrai sian pronti a vbbidire
che gratia cie di poterti seruire

Moyse risponde auiandosi cō li altri in verso Aaron el quale staua con li altri adolorato e tristo.

Per hora Iosue ci basta questo
inpari hor ciascheduno a contradire
al voler del signore e fare del resto
peggio faro lor far per lo auuenire
ecco qua Aaron mio aflitto e mesto
i voglio vdir quel che mi vorra dire
& secho viene anchor nostra sorella
la quale e molto afflitta e non fauella

Postosi Moyse a sedere Aaron & Maria con li altri si inginochiano a piedi di Moyse & Aaron dice.

Ritorna fratel nostro al grande i Dio
& pregha sua clementia che gli piaccia
di vsar misericordia al popul rio
& noi ci rimettian nelle tua braccia
i ti chiegho perdono o fratel mio
comāda a me cio che tu vuoi chio faccia
e sia contento di tornare a preghare
al padre eterno ci voglia perdonare

Del nostro errore e del male operare
tornando a quel col core vmiliato
chiedendogli perdon gli piaccia vsare
misericordia al suo populo ingrato

che al gran fallo non voglia ghuardare
de preghal p tuo amore si sia plachato
vsi la sua pieta sopra di tutti
miseri / engrati tristi e pien di lutti

Moyse risponde.

Per consolarui andro & voi in tanto
appie del monte aspettar mi starete
con gran dolor di core & amaro pianto
pregherrete el signor quanto potrete
che si degni exaudire el preghо santo
el qual insieme meco voi farete
e sopra tutto i vo chel sia preghato
col core contrito e tutto vmiliato

Segue auiandosi verso il monte

Siate contenti tutti daspettare
appie di questo monte con amore
& allo eterno padre col preghare
che vi perdoni vn tal commesso errore
per tanto non vi incresca laspettare
chio torni ad voi con la coniuntione
preghiamo in sieme la bonta diuina
che consolar ci voglia come prima

Salito il monte con le mani giunte leuate al cielo orando dice.

Ritorno atte come tu mi dicesti
o padre eterno tanto giusto e buono
per le legge le qual mi promettesti
del mio furore i ti chiegho perdono
fu gran dolor di quor tu lo sapesti
benigno padre ome i so chi i sono
vil peccatore e non merito grazia
datte mie Dio: de fa mia alma sazia

O padre eterno / o Creator del tutto
del tuo indegno seruo odi el parlare
questo popul peruerso e mal condutto
& atti abandonato voti preghare
pel peccar loro stanno in pena & lutto
sonne pentiti di tanto mal fare
suplico atte pietoso & Magno i Dio
che sia verso di lor clemente & pio

Padre & fattor di tutto luniuerso
perdona a questo popul Signor mio
tu se padre pietoso: per chui aduerso
Creator se dognuno tu nostro Dio
so che te stato Ribello e peruerso
non merta che gli sia clemente & pio
ma fallo per amor de padri nostri
Abraam: Isac: Iacob & per lor mostri

La tua infinita o Dio somma pietade
de abi ascusa ome la suo ignoranza
de non ghuardare a tanta iniquitade
de non volere vsare la tua possanza
per mio amor perdona in veritade
i ti chiegho per loro tal perdonanza
eterno padre o mio bene infinito
per gratia sia da te mio pregho vdito

Io ti staro signor tanto a preghare
per questo popul tristo e tanto ingrato
piacciati per mio amor di perdonare
allor questo grauissimo peccato
e se cosi non piace a te di farei
habbi me del tuo libro scanceliato
fallo padre pietoso per amore
de padri nostri e me tuo seruidore

Hora viene vno tuono e appare vno splendore di fuocho e Dio padre in quello nascoso dice.

O Moyse / io o: inteso & veduto
el grāde error del mio populo ingrato
la lor dura ceruice ho conosciuto
e glianno fatto troppo gran peccato
contra me loro Dio fuor del douuto
da non hauer gia mai lor perdonato
ma per amor di te buon seruo mio
fa quanto ti diro saro a lor pio

Ritorna Moyse alla cittade
dua tauole di pietra arecherai
che come quelle prime pareggiate
di lungheza & largheza prenderai

tornato a me la mia voluntate
vi scriuerro come tu vederai
& poi farai che le sieno osseruate
& saran le loro offese perdonate

Moyse va pe le tauole e poi ritorna e dice nel primo modo orando.

I son tornato a te padre de lumi
con due tauolette che dicesti
in su le qual tu vuo porre e vilumi
cheran su laltre signor che pria mi desti
& prегho te quanto posso che in lumi
la mente mia e mia sensi sien desti
ad far che queste sien bene obseruate
cosi da ciaschedun bene operate

El padre eterno dice.

O Moyse pon qua le tauolette
che scriuer vi vo su la legge santa
si come in su le prime chi ti detti
la mia potente mano & cosi tanta
sara in queste dua si che accette
saranno a tutti: e atte pero canta
con allegrezza al popul le dirai
e tu con humil core laccetterai

Dato le tauole segue

O Moyse io o principiato
con e viuenti e tutti vn fermo patto
sopra del popul mio che ribellato
& vegha quello che per te o lor fatto
sol per tuo amore che per loro ha pregato
lira & lo sdegno tu hai plachato
non tinpaccerai piu con lamor reo
Ereo & Iebusco & Cananeo

Moyse Risponde.

Cosi faro: & faro obseruare
a tutto il popul tuo eterno i Dio
or voglio andar in questo ad ordinare
quanto mai inposto caro signor mio
dammi fortezza aiuto in cio cho a fare
in tutto el tuo volere accio che io
ti possa sodisfare e trouar grazia
& cosi sempre fia mia alma sazia

Grazie ti rendo o mio signor dolcissimo
della infinita tua misericordia
nō hai guardato aloro error grādisimo
del popul tuo incoroso in tal discordia
in ver di te sendo stato ingratissimo
& fatto contro a tua somma concordia
con tutto il core e con tutta la mente
io ti ringrazio o padre omnipotente

Moyse con Allegreza scende del monte Synai e giunto al populo dice.

Laudiamo & ringratiano fratei diletti
con tutta lalma nostra & mente pia
el sommo creator che benedetti
di nuouo cia & rimesso ha la via
da poter caminare infra glieletti
con suo mandato o sua legge diuina
or benedetto ciascuno di noi qui resta
attendiamo a laldarlo & faccian festa

Risponde il populo tutto.

Amen. Amen. Amen ognun sinchina
rendendo laude alla bonta diuina

Aaron ringrazia moyse & dice

El tuo ritorno a noi padre clemente
ci fa oggi per te esser beati
del fallir nostro ciascuno e dolente
che sauam persi tu ciai tutti saluati
che hai plachato il padre omnipotente
che perdonato cia nostri peccati
duolci dauere offesa sua clementia
del che chiediamo col chor la penitētia

Maria dice a Moyse.

O me fratello abbi di me pietade
perdona alla sorella tua Maria

che cagion fu che tanta iniquitade
si te pel nostro Aaron in fede mia
laudata sia la diuina bontade
che cia scampati e messi nella via
della nostra salute per tuo amore
rendiagli laude e grazie a tutte lore

Ietro suocero di Moyse dice

Figluolo & padre io ti rendo onore
quanto felice parte io oggi sono
noi sian cauati sol per lo tuo amore
dal fuoco eterno: hobrigato ti sono
e frate nostri ome con gran dolore
nel graue inferno per sempre ma sono
altro che dirti o padre non sappiamo
se nō ch sempr il grande iDio laldiamo

La sposa di Moyse dice con allegreza

O sposo santo o dolce mio riposo
chai liberato il tuo populo afflitto
ringrazio Dio col chor quāto piu poso
o caro Moyse quantera affritto
el cor di questo popul doloroso
del grā peccato al mondo piu nō visto
accetta tutti noi padre & signore
che ciai cauato di tanto dolore

E figliuoli di Moyse dicono

Diletto padre a tua dolci figluoli
se ritornato & alla cara sposa
& liberato ciai da pene & duoli
& sol ci duol sopra dogni altra cosa
loffesa al padre eterno e pensier soli
in te resta la speme in te si posa
versano gliochi nostri o padre santo
di ghauldio e dallegreza & dolce piāto

Moyse in piedi e tutti li altri ginochioni inpone laudate dominum in santis eius inel sexto tono e tutti insieme rispondono finito il salmo Moyse con le legge in mano dice al populo.

Padri fratelli e populmio diletto
rallegtianci del don che Dio cia dato
per queste sol ciascuno e benedetto
quelle obseruando cianno a far beato
fate dintender ben questo precepto
& vedrete come e pacifichato
el padre eterno con lumana natura
se quello ubbidirem con mente pura

La legge leggero con grande amore
disponeteui al tutto di vbbidire
& obseruarla con vn gran feruore
& chi nol vorra far pensi morire
al fermo & certo & con suo grā dolore
miseramente sua vita finire
& trouetrassi a stare in sempiterno
co miseri damnati al fuoco eterno

O popul mio io ti conforto a questo
che ti disponga al tutto e fermo credi
a quel chio ti diro & fa che presto
disposto sia pero che come vedi
e interuenuto atuo fratel ch hor mesto
si sta cosi fie tu se non prouedi
che iddio fara di te cruda vendetta
molto piu forte fia cosi taspetta

Montato in luogo alto e con voce alta segue.

Queste son quelle cose chel Signore
ma comandate che sieno obseruate
& dal minore per infino al maggiore
& come vuole ancor che loperiate
sei giorni: ciascheduno a tutte lore
vi esercitiate & poi vi riposiate
e chi el sabato non hara santifichato
sia morto & alle fiere el corpo dato

Aueteui a ghuardar dogni exercitio
ne mieter ne arare & ancor pensate
ne vender ne cōprare ne darui al vitio
ne cosa per vostro vso non compriate
solo vi diate al santo sacrifitio
cosi in tal modo el sabato ghuardiate

facendo cio da Dio sarete electi
nella sua santa gloria benedetti

Eccho el tenore di quello hauete a fare
popul diletto hor piacciati ascoltare

Vn solo Dio fattor del tutto adora
el nome suo in van non ricordare
guarda le feste e padre e madre honora
el prossimo come te tu debbi amare
ne suo bisogni lo souuieni allora
e non far omicidio & non rubare
non fornichare p nessun modo ancora
el falso per el vero non giurare
donna ne roba altrui fa che non brami
& sopra tutto fa sol che Dio hami

Hor ecco popul mio quanto hai a fare
per vbbidire e per piacere a Dio
questo te necessario per saluare
lanima tua lasciando el vitio rio
pero ti pregho non voglia manchare
di far tanto quantoggi ti dichio
cosi faccendo aquisterai la grazia
del tuo signor terrai tualma sazia

Langelo licenzia & dice.

O anima diuota & pellegrina
che stata se adueder recitare
la legge del signor santa & diuina
la quale a Moyse Dio volse dare
or tienla amente ben sera & mattina
& questo fa se tu ti vuoi saluare
abbila sempre nella tua memoria
se vuoi del paradiso auer la gloria

Dello hauer dato a noi grata audienza
vi ringraziamo e donianui licenza.

FINIS.

Composta per suor Raffaella de Sernigi Badessa del Munister del Portico: fuor di FIRENZE.

Stampata adistantia di Giuseppo di Pietro Treuisano.

LALDA DA CANTAR DOPO LA FESTA.

De laldiam con gran feruore
la diuina sapienza
che per la suo gran clemenza
tratto cia del gran dolore
Dello inferno maladetto
ci ha dal nimico diuiso
Iesu nostro benedetto
per donarci il paradiso
doue poi con canto e riso
ghoderemo in grande amore
De laldiam &c.
Se uolete al ciel salire
mettete il mondo in oblio
perche ui conuien uestire
dellamor del uero Dio
che quel ue stato si pio
che cauati ua derrore.
De laldiam &c.
Fa che la legge diuina
che da Dio te stata data
non la metter in ruina
ne lauer dimentichata
da te sia ben obseruata
per amor del tuo signore.
De laldiam &c.
Popul mio tu hai ueduto
come il male a Dio dispiace
&cio che glie interuenuto
per istare in contumace
che chi perde la sua pace
sempre uiue con dolore
De laudiam &c.
Non uoler peccator piu
ritornare al mal di prima
leua la tuo mente in su
che cadresti in gran ruina
guardi alla bonta diuina
che perdona al peccatore
De laudiam &c.
O eterno padre Santo
per amor del tuo buon seruo
Moyse dico che tanto
col preghar uinse il proteruo
popul suo che tanto acerbo
contro atte commisse errore.
De laudiam &c.
O signor perseuerare
nel ben far sempre speriamo
sopra tutto te laudare
techo uniti fa che stiamo
& che piu non ci partiamo
datte dolce creatore
De laldiam con gran feruore
la diuina sapienza
che per la sua clemenza
tratto cia del gran dolore.

FINIS.


BIBLIOTECA NAZIONALE